



Domenica 30/04/2023

Anno 23 N° 35

CUSTODIAMO IL CREATO

# Vita parrocchiale

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051  
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570  
www.parcchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com  
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con  
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30  
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

**ANNO PASTORALE 2022-23**  
**KYRIE, ALLELUIA, AMEN**  
Pregare per vivere nella Chiesa come discepoli di Gesù



**IO SONO IL BUON PASTORE CHE DA' LA VITA PER LE PECORE**

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina

Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/  
Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

## Domenica 30 aprile 2023 IV DI PASQUA

**Lunedì 01 S. Giuseppe, lavoratore**  
h 8.30 Prada Mario e Mandelli Anita

**Martedì 02 S. Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa**  
h 8.30 Colombo Giuseppina/Meraviglia Achille/Favalli Luciana

**Mercoledì 03 Ss. Filippo e Giacomo, apostoli**  
h 8.30 Panebiamco Maria e Rocco/ Mezzenzana Emilia Rosa

**Giovedì 04 Feria "a metà della festa"**  
h 8.30 Provasio Giuseppe

**Venerdì 05 Feria**  
h 8.30 Colombo Clemente e Luigi/Colombo Maria Angela/Fam. Sala/Milena e Pio

**Sabato 06 Sabato**  
h 17.30 Vignati Pietro e Maria/Caputo Antonio/Lenna Carlo e Rusconi Giovanna/ Lenna Suor Paola/Mezzenzana Giovanni/ Celestina/Ercole/Gino/Carluccio/Fam. Botti/ Colombo Aurelio/Cornelia/Mariarosa

**Domenica 07 V di Pasqua**  
h 8.00 Imbriglio Giuseppe/Calce Carmina  
h 10.30 Pro popolo  
h 17.30 Sozzi Oriana

### LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Gv 10,11-18

«E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore».

Gesù non si limita a coltivare il proprio orticello, a pettinare le pecorelle del suo recinto perché non gli scappino. Il suo campo è il mondo, il suo cuore è inclusivo, cerca al di là dei confini, si avventura anche nei luoghi più impervi, quelli dove sembra inutile consumare energie. Le sconfitte non mancano e quindi neppure le delusioni, ma il cuore resta intatto: è sempre pronto a dare la vita per tutti. E c'è anche qualcuno di nuovo che si aggrega ed è ben diverso dagli altri: lì inizia un nuovo lavoro, credo più impegnativo del primo. Si tratta infatti di creare unità fra tutti. Sapendo che la vera unità staglia sempre meglio le differenze, ma l'amore fa vibrare e muovere tutti come un corpo solo.

### Domenica 07 maggio

GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO DELLA CHIESA CATTOLICA ATTRAVERSO LA FIRMA **DELL'8X1000**

### OFFERTE QUARESIMALI E PASQUALI

Quaresima di carità (cassetta in chiesa) € 1406,00  
Salvadanai dei ragazzi € 280,00  
Terra santa (Venerdì Santo) € 933,00  
Aiuto fraterno (Giovedì santo) € 488,00  
Buste (192), bonifici e offerte varie per lavori in corso € 11.375,00  
**GRAZIE A CHI CONTRIBUISCE ALLE SPESE DELLA PARROCCHIA, CASA DI TUTTI, E PER LA CARITA' VERSO I PIU' BISOGNOSI**

### Domenica 30 aprile

**GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

**UN MERAVIGLIOSO POLIEDRO**

Non avere paura. Ricorda che il Signore non ti chiederà mai di fare della tua vita ciò che anche tu non vuoi. Non temere. La vocazione non si sceglie come su catalogo. La vocazione sorge come una chiamata, un invito, una vita reale, concreta, sentita come desiderabile, gustosa, capace di accendere il desiderio di amare e di essere amata/o.



### MAGGIO MESE DI MARIA

La preghiera mariana per eccellenza è il **SANTO ROSARIO**  
Pregiamolo in famiglia e comunitariamente ogni

**LUNEDI/MERCOLEDI/VENERDI alle h 20.30 alla GROTTA**

**Mercoledì 31 maggio**  
**Visitazione della B.V. Maria**  
h 21.00 presso la Scuola per l'Infanzia S. Messa. Segue cammino con i flambeaux e recita del Rosario fino alla Grotta

“Per sua natura la recita del rosario esige un ritmo tranquillo e quasi un indugio pensoso, che favoriscano nell'orante la meditazione dei misteri della vita del Signore, visti attraverso il cuore di colei che al Signore fu più vicina, e ne dischiudano le insondabili ricchezze”. *San Paolo VI*

**Martedì 02 maggio h 15 Oratorio**

### CONSIGLI CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI

In collaborazione con la Stazione dei Carabinieri di Legnano

**CATECHESI 2023**  
**PERCORSI EDUCATIVI DI FEDE**

**Iniziazione Cristiana**

**IC 3° ANNO (4° El) 6 maggio 15**  
**IN CHIESARITROVO PER IL 1°**  
**GRUPPO DI PRIME COMUNIO-**  
**NI: CONFESSIONI E RITIRO**

**IMPORTANTE**

**PER I GENITORI dei RAGAZZI**  
**DELLA 1° COMUNIONE**

**4 MAGGIO ore 21.00 in CHIESA:**  
**Serata di Spiritualità e Prepara-**  
**zione per la celebrazione della**  
**1° comunione.**  
**Possibilità di Confessioni.**

**IC 4° ANNO (5° El) 3 MAGGIO ore**  
**16:45 IN ORATORIO**

**Pastorale Giovanile**

**Gruppo Pre Adolescenti (1-2)**

**Media 5 maggio Venerdì h 17:30**  
**in ORATORIO**

**Gruppo Pre Adolescenti**

**3 Media 5 MAGGIO Venerdì h**  
**20:50 in ORATORIO**

**PREPARAZIONE ORATORIO**  
**ESTIVO 2023**

**Gruppo ADO 1°2°3° Superiore,**  
**Gruppo 18/19enni (4°-5° Sup)**  
**5 - 12 - 19 Maggio**

**26 MAGGIO incontro**  
**ANIMATORI dell'Oratorio Esti-**  
**vo con l'ARCIVESCOVO MARIO.**

**Anagrafe parrocchiale Aprile 2019**

**BATTESIMI**

*Sono diventati Figli di Dio questi bambini*  
**CASTIGLIONI Samuele**  
**MANCUSO Elisabetta (8)**

**DEFUNTI**

*Sono tornati alla casa del Padre:*  
**CAVALERI Giuseppina (a.87)**  
**BOMBAL Serafina (a.82)**  
**GAMBARI Maria Grazia (a.66)**  
**ZACCARIA Renzo (a.72)**  
**NACCA Giovanni (a.73) (28)**



**Se oggi non abbiamo pace è**  
**perché abbiamo dimenticato**  
**di essere tutti figli di Dio.**

Quell'uomo, quella donna,  
quel bambino sono mio  
fratello, mia sorella.  
Se ciascuno di noi riuscisse a  
scorgere l'immagine di Dio nel  
prossimo, credete che  
avremmo ancora distruzioni e sofferenze?

**Praticanti senza fede il rischio della**  
**Chiesa**

Il teologo Massironi in un saggio pone domande radicali:  
quale futuro per i cristiani in un mondo sempre più lontano  
dal Vangelo? Perché in molti credenti vince l'apatia?

Le domande che Massironi si pone hanno una radicalità impressionante: dove sta andando la Chiesa e quale futuro è possibile immaginare per i cristiani in un mondo che sempre meno fa riferimento al Vangelo? Innanzitutto, essendo anche sacerdote, l'autore nota come non sia vero che le chiese siano vuote, nonostante l'abbandono della pratica religiosa sia cresciuto durante la pandemia. Ma è giusto chiedersi anche perché tante persone continuano a partecipare alla messa. Certo, c'è la fede del popolo di Dio, ma non basta questa prima risposta elementare. Come raccontano i Vangeli, anche per Gesù «la pastorale più difficile è stata con chi non ha bisogno del medico, con chi dice di non essere cieco. Con chi a messa ci va. È un patto col diavolo che stringiamo quando non solleviamo il velo su tanta apatia di quei non credenti praticanti che tutti possiamo diventare, persino salendo sull'altare. Un cattolicesimo di popolo non vive di poche chiese piene, non è compatibile con la rimozione delle domande, delle proteste, delle voci di dissenso, non resiste scansando le sfide spirituali del proprio tempo e tentando fino all'ultimo di perpetuare schemi ereditati da generazioni passate». Guardando a chi abita le nostre città, la sensazione è quella di un fallimento. **Lo ha ben detto l'arcivescovo di Milano Mario Delpini: «La Chiesa, esperta di umanità, sembra non possa dire più niente sull'uomo, sulla donna, sulla loro relazione, sulla convivenza nella società e sulla sua organizzazione, niente che sia di qualche utilità».** Per questo secondo l'autore occorre ritrovare l'aspetto sovversivo del cristianesimo, «indicare alle Chiese lo scenario contemporaneo come un'occasione per tornare alla propria forma originale». E saper esprimere una via intermedia fra l'adeguamento al pensiero dominante e l'esercizio di una contro-cultura: «Incarnazione significa che non contro il mondo, ma assumendone l'opacità, Dio si rivela. La provocazione cristiana non può dunque che mantenere il duplice profilo di critica e di benedizione del proprio tempo». Parole precise che invitano a non abbandonare il mondo illudendosi di potersi rinchiodare in oasi di perfezione ma sapendo anche che la sfida oltre che pastorale è culturale. **C'è un enorme deficit di cultura religiosa fra gli uomini del nostro tempo, soprattutto fra i giovani ed anche fra i cristiani.** Lo intuisce bene Massironi, che annota in un altro passaggio: «Se il cristianesimo ha un problema, in Occidente, è la comune, pervasiva sensazione di averlo conosciuto a sufficienza, senza in realtà averne fatto l'esperienza e averne indagato le profondità. L'onnipresenza dei segni cristiani, nell'arte e nei costumi, pare stemperare il ritorno a Cristo come a un Nuovo. Contrappasso di quasi due millenni di cristianità».

Freschezza e originalità paiono le risorse necessarie a una rivitalizzazione degli ambienti cattolici, a partire da una teologia troppo astratta e asfittica, spesso illeggibile e chiusa dentro le università pontificie. Ma non basta e le domande si fanno ancora più incalzanti: «Non ancora radicalmente investita dalla crisi degli abusi sessuali, la Chiesa italiana può chiedersi: **come può una società cresciuta nei cortili dell'oratorio e all'ombra del campanile essere tanto invecchiata e corrotta?** ». Giunge il tempo della proposta e della speranza. Prima di tutto, come già accennato, attraverso un'opera di **rialfabetizzazione religiosa** dinanzi al «vuoto creatosi con la rimozione dell'immaginario biblico dal discorso pubblico». Poi, con l'offerta di percorsi di perdono e riconciliazione dinanzi ai conflitti e alle lacerazioni delle donne e degli uomini del nostro tempo: **«Fare pace con le ferite proprie e altrui;** chiamare il male per nome; vederlo in sé, oltre che fuori; imparare a convivere con ciò che non si gradisce; lasciare a Dio il giudizio ultimo su ciò che non si può accettare o che al presente è irrisolvibile; dare a chi ha sbagliato nuove possibilità e gli strumenti per cambiare; riscattare quelli che da tutti sono emarginati e riprovati a causa di un difficile passato: c'è tutto questo in una cultura biblica della giustizia ». Infine, un terzo suggerimento ha un carattere più pastorale: **dimagrire.** Troppe strutture dentro la Chiesa, spesso superflue e inutili: «Ne occorrono di meno, di nuove e più leggere ». Un'opera di *spending review che deve toccare le curie e gli istituti religiosi ma che non può rispondere solo a una logica economicistica o aziendalistica, bensì deve servire a ritrovare l'essenzialità del Vangelo. Come si vede, tanti spunti autocritici ma anche idee per uscire dalla crisi che avvolge il cattolicesimo in Italia ed Europa è possibile rintracciare in questo volume di Massironi, al fine di costruire, come reca il sottotitolo, «un'identità estro-versa» e «un'appartenenza antitotalitaria».*

(Tratto da Avvenire)